



COMUNE DI URBINO

BANDO – DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta telematica per concorso di progettazione in due gradi
ai sensi dell'articolo 6-quater, comma 10, del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in
legge 3 agosto 2017 n. 123, inserito dall'articolo 12, del decreto legge 10 settembre 2021 n. 121,
convertito in legge 9 novembre 2021 n. 156

OGGETTO:

**RIQUALIFICAZIONE EX AREA INDUSTRIALE "OSCA"
NELLA FRAZIONE DI CANAVACCIO DI URBINO**

Sommario

| | |
|--|-----------|
| Sommario | 2 |
| PREMESSE | 4 |
| 1.. OGGETTO DEL CONCORSO | 4 |
| 2.. COSTO STIMATO | 5 |
| 3.. PREMI E DIRITTI DI AUTORE | 6 |
| 4.. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA..... | 6 |
| 4.1 TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA | 6 |
| 4.2 SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA | 6 |
| 4.3 ANONIMATO | 8 |
| 4.4 CALENDARIO..... | 8 |
| 5.. DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO..... | 9 |
| 6.. CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI..... | 10 |
| 6.1 CHIARIMENTI..... | 10 |
| 6.2 COMUNICAZIONI..... | 10 |
| 7.. SOGGETTI AMMESSI E LIMITI ALLA PARTECIPAZIONE | 10 |
| 8.. REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO | 11 |
| 9.. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA..... | 11 |
| 9.1 REQUISITI DI IDONEITÀ..... | 11 |
| 10.SUBAPPALTO..... | 11 |
| 11.SOPRALLUOGO..... | 11 |
| 12.SOCCORSO ISTRUTTORIO | 12 |
| 13.PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC | 12 |
| 14.COMMISSIONE GIUDICATRICE..... | 12 |
| 15.1° GRADO DEL CONCORSO | 13 |
| 15.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA..... | 13 |
| 15.2 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA..... | 13 |
| 15.3 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO | 14 |
| 15.4 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267 | 14 |
| 15.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI..... | 14 |
| 15.6 ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER IL 1° GRADO | 15 |
| 15.7 MODALITA' DI CONSEGNA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE..... | 16 |
| 15.8 CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL 1° GRADO..... | 16 |
| 15.9 ESAME DELLE PROPOSTE PROGETTUALI DEL 1° GRADO | 18 |
| 16.2° GRADO DEL CONCORSO | 18 |
| 16.1 ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER IL 2° GRADO | 18 |
| 16.2 MODALITA' DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI PER IL 2° GRADO | 18 |
| 16.3 CRITERI DI VALUTAZIONE PER GLI ELBORATI PROGETTUALI DEL 2° GRADO..... | 19 |
| 16.4 VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI PROGETTUALI DEL 2° GRADO..... | 20 |
| 17.VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA..... | 20 |
| 18.PAGAMENTO DEL PREMIO | 21 |

| | |
|--|-----------|
| 19.AFFIDAMENTO DEI SUCCESSIVI LIVELLI DI PROGETTAZIONE | 21 |
| 19.1 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA..... | 21 |
| 19.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA..... | 21 |
| 19.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE | 21 |
| 19.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE E PER I CONSORZI STABILI | 22 |
| 19.5 AVVALIMENTO | 22 |
| 20.OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI | 23 |
| 21.ACCESO AGLI ATTI | 23 |
| 22.DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE | 23 |
| 23.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI | 23 |

PREMESSE

Con delibera di giunta municipale n. 247 del 29.12.2022 e determina a contrarre della P.O. del Settore *Manutenzione Patrimonio – Progettazione Opere Pubbliche e Protezione Civile* Arch. Mara Mandolini n. 39 del 15.02.2023, questa stazione appaltante ha disposto di bandire un concorso di progettazione in due gradi, con procedura aperta per la realizzazione della seguente opera:

RIQUALIFICAZIONE EX AREA INDUSTRIALE “OSCA” NELLA FRAZIONE DI CANAVACCIO DI URBINO.

Il concorso di progettazione è finanziato mediante il «Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale» previsto dall'articolo 6-quater del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge 3 agosto 2017 n. 123, come modificato dall'articolo 12 del decreto legge 10 settembre 2021 n.121, convertito in legge 9 novembre 2021 n. 156 per un importo complessivo di € 75.170,81.

Il luogo di esecuzione dell'opera è il Comune di Urbino (PU), codice NUTS ITI31.

CIG 9582671E42

CUP B37G22000360001

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è l'Arch. Mara Mandolini, P.O. del Settore *Manutenzione Patrimonio – Progettazione Opere Pubbliche e Protezione Civile* del Comune di Urbino, indirizzo ufficio via Santa Chiara n. 24, mail mmandolini@comune.urbino.ps.it – telefono 0722.309705.

1. OGGETTO DEL CONCORSO

Il presente concorso ha ad oggetto l'acquisizione, dopo l'esperimento del secondo grado, di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione dell'opera di RIQUALIFICAZIONE EX AREA INDUSTRIALE “OSCA” NELLA FRAZIONE DI CANAVACCIO DI URBINO, a basso impatto ambientale, conforme alle specifiche tecniche e ai criteri ambientali minimi di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256 (CAM per l'edilizia), oltreché ai CAM afferenti all'oggetto dei lavori di che trattasi (arredo urbano, illuminazione, verde pubblico).

La finalità del concorso è quella di selezionare tra i progetti presentati la migliore proposta progettuale che consenta di conseguire i seguenti obiettivi, come previsto dall'articolo 12, comma 6, del decreto legge n. 121/2021:

- la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, che assicuri lo sviluppo armonico dei territori, anche dal punto di vista infrastrutturale,
- la coesione economica, l'occupazione, la produttività, la competitività, lo sviluppo turistico del territorio.

Il progetto di riqualificazione e rigenerazione dell'area industriale che oggi ancora accoglie i manufatti e i resti del complesso in cui era ubicata la fabbrica di prefabbricati cementizi (OSCA prefabbricati S.r.l.) si inserisce all'interno di un progetto più ampio che coinvolge, oltre all'area in oggetto, altri due edifici nel centro storico di Urbino:

- Palazzo Gherardi, un palazzo storico vincolato, dalle dimensioni importanti, collocato in una posizione particolarmente strategica in prossimità del Palazzo Ducale per essere cerniera tra un complesso architettonico monumentale di grande rilievo storico, in particolare tra l'ex convento di Santa Chiara, oggi sede dell'ISIA, Palazzo Passionei - Paciotti, sede della Fondazione Bo, e l'ex convento di San Girolamo, oggi biblioteca universitaria;
- Scuola primaria e secondaria di primo grado “Giovanni Pascoli”.

L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è rigenerare il tessuto socio-economico e migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini attraverso il recupero e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili esistenti, oggi abbandonati o degradati, l'implementazione dell'edilizia residenziale sociale e la riqualificazione degli spazi aperti per renderli luoghi pubblici, aree verdi attrezzate, luoghi di aggregazione.

In particolare per raggiungere tali obiettivi si prevede di intervenire in 3 ambiti di progetto distinti, ma collegati tra loro:

- Liberare il piano seminterrato della scuola Pascoli che attualmente ospita l'archivio di Stato e ristrutturarne gli spazi al fine di restituire tali ambienti alla scuola stessa;
- Completare il restauro di Palazzo Gherardi e dell'area archeologica esterna limitrofa, prevedendo come destinazione d'uso dell'immobile archivio storico, uffici, sale lettura, sale espositive e laboratori;

- Riqualificare l'area industriale ex OSCA, quale contenitore dell'archivio territoriale di più recente epoca collegato con il polo di Palazzo Gherardi, oltreché di spazi aperti e chiusi che possano ospitare sale espositive e culturali, prevedendo altresì la realizzazione di edilizia residenziale sociale, un parco urbano attrezzato e parcheggi pubblici in numero idoneo.

Si precisa che tale bando ha ad oggetto la sola progettazione dell'area ex industriale "OSCA" e che quanto sintetizzato sopra vuole fornire ai partecipanti ulteriori elementi per inserire e contestualizzare la progettazione di che trattasi nell'ambito della strategia e della visione urbana complessiva.

Le indicazioni per la progettazione con la specificazione dettagliata degli obiettivi sono riportate nel documento denominato Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), parte integrante della documentazione di gara.

2. COSTO STIMATO

Il costo stimato per la realizzazione dell'opera, comprensivo degli oneri della sicurezza, è di € 8.620.000,00, al netto di I.V.A.

Il costo stimato di realizzazione dell'opera tiene conto delle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al Decreto Ministeriale 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i servizi di architettura e ingegneria nella seguente tabella.

| CATEGORIE | DESTINAZIONE FUNZIONALE | ID OPERE | DESCRIZIONE GRADO DI COMPLESSITÀ | GRADO DI COMPLESSITÀ | VALORE DELL'OPERA | INCIDENZA PERCENTUALE |
|---------------|---|----------|---|----------------------|-----------------------|-----------------------|
| EDILIZIA | Edifici e manufatti esistenti | E.21 | Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti. | 0.95 | € 6.500.000,00 | 75,42 % |
| EDILIZIA | Residenza | E.20 | Edilizia residenziale privata e pubblica di tipo corrente con costi di costruzione nella media di mercato e con tipologie standardizzate. | 0.95 | € 1.000.000,00 | 11,60 % |
| EDILIZIA | Arredi, forniture, aree esterne pertinenziali allestite | E.19 | Arredamenti con elementi singolari, parchi urbani, parchi ludici attrezzati, giardini e piazze storiche, opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane. | 1.2 | € 800.000,00 | 9,28 % |
| VIABILITÀ | Viabilità ordinaria | V.02 | Strade ordinarie in pianura e in collina, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte – Piste ciclabili. | 0.45 | € 320.000,00 | 3,71 % |
| TOTALE | | | | | € 8.620.000,00 | 100% |

La previsione delle categorie riportate nella tabella non è vincolante ai fini della presentazione e dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali e per il calcolo dei corrispettivi relativi alle prestazioni professionali richieste, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 24 comma 8 del Codice.

Il costo totale stimato del presente concorso è pari a € 75.000,00 al lordo di I.V.A. ed è stato calcolato come indicato nella seguente tabella.

| | |
|---|--------------------|
| Premio riconosciuto al vincitore, comprensivo degli oneri previdenziali e al netto di IVA | € 29.000,00 |
| Premio riconosciuto al 2° e 3° classificato in graduatoria, comprensivo degli oneri previdenziali e al netto di IVA | € 16.000,00 |
| IVA sugli importi dei premi dei vincitori del concorso | € 9.900,00 |
| Sommario | € 54.900,00 |
| Spese commissione giudicatrice | € 7.400,00 |
| Spese di pubblicazione e pubblicità | € 700,00 |
| Spese tecniche per rilievi e relazione geologica | € 12.000,00 |
| TOTALE | € 75.000,00 |

3. PREMI E DIRITTI DI AUTORE

Per i premi è disponibile un importo complessivo pari a € 45.000,00.

I singoli premi ammontano a:

- 1° premio: 29.000,00 euro;
- 2° premio: 10.000,00 euro;
- 3° premio: 6.000,00 euro.

L'importo del premio è inteso al netto di IVA.

La stazione appaltante con il pagamento del premio, assume la proprietà del progetto vincitore.

4. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

4.1 TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA

È adottata una procedura telematica aperta in due gradi, ai sensi dell'articolo 154, comma 4, del Codice.

I grado: elaborazione proposte di idee

La partecipazione al I grado è aperta a tutti gli operatori economici di cui all'articolo 7 e in possesso dei requisiti di cui all'articolo 8 del presente disciplinare.

Il primo grado è finalizzato a selezionare, senza formazione di graduatoria, n. 6 migliori proposte ideative, da ammettere al secondo grado.

II grado: elaborazione progettuale

La partecipazione al II grado è riservata ai soggetti che hanno superato la fase di primo grado.

Il secondo grado è volto a individuare la migliore proposta progettuale tra quelle presentate dai concorrenti ammessi al secondo grado. Il livello di progettazione richiesto è pari ad un progetto di fattibilità tecnica ed economica.

4.2 SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA

La presente procedura è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo <https://piattaforma.asmel.eu/>, previa registrazione in qualità di Operatore Economico, e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021.

4.2.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic Identification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;

- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza degli elaborati;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma;
- anonimato delle proposte di idee e degli elaborati progettuali.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato NORME TECNICHE DI FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT – ASMEPAL scaricabile al seguente link <https://piattaforma.asmel.eu/storico-norme/norme-tecniche-it-v5.pdf> riportato tra la documentazione di gara.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina <https://www.comune.urbino.pu.it/amministrazione/bandi-avvisi-e-concorsi/bandi-gare-e-appalti> dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza degli elaborati e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

4.2.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento NORME TECNICHE DI FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT – ASMEPAL, parte integrante della documentazione di gara, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;

- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

4.2.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter partecipare al concorso è necessario accedere alla Piattaforma. L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

4.3 ANONIMATO

L'anonimato delle proposte di idee e degli elaborati progettuali è garantito tramite la Piattaforma, per come disciplinato nel documento denominato NORME TECNICHE DI FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT – ASMEPAL, scaricabile al seguente link <https://piattaforma.asmel.eu/storico-norme/norme-tecniche-it-v5.pdf> e parte integrante della documentazione di gara.

A tal fine la Piattaforma farà inserire all'operatore economico una "chiave personalizzata" consistente in una password, composta da 12 caratteri, necessaria per la criptazione della Busta telematica e del suo contenuto, al fine della tutela della segretezza e inviolabilità. Inserita la chiave personalizzata, l'operatore economico dovrà cliccare su invia; il sistema genererà un Codice Univoco Identificativo che garantirà l'anonimato del partecipante e consentirà, successivamente alla valutazione del progetto da parte della Commissione, di attribuire il progetto stesso all'operatore economico che ne è l'autore.

Al termine delle operazioni della commissione di gara si procede tramite Piattaforma all'abbinamento dei progetti di fattibilità ai concorrenti che ne sono autori. Prima di tale momento la commissione giudicatrice fa riferimento ai singoli elaborati solamente in modalità anonima secondo quanto previsto al precedente comma.

4.4 CALENDARIO

Nella tabella seguente sono riportate le scadenze per lo svolgimento del concorso.

Eventuali rettifiche o spostamenti di data sono pubblicate sulla piattaforma https://piattaforma.asmel.eu/archivio_concorsi/, cliccando nel concorso pubblicato dall'Ente Comune di Urbino, di cui al CIG 9582671E42, e sul sito istituzionale

<https://www.comune.urbino.pu.it/amministrazione/bandi-avvisi-e-concorsi/bandi-gare-e-appalti>. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma e/o del predetto sito istituzionale.

| | Oggetto | Data |
|----|---|--|
| 1 | Pubblicazione del bando | 17.02.2023 |
| 2 | Sopralluogo (facoltativo) | 28.02.2023 dalle ore 10.00 alle 12.00 |
| 3 | Richiesta chiarimenti 1° grado | Dal 20.02.2023 al 05.03.2023 |
| 4 | Pubblicazione richieste e chiarimenti 1°grado | 07.03.2023 |
| 5 | Presentazione domanda di partecipazione e contestuale invio elaborati e documentazione 1° grado | Dal 08.03.2023 al 31.03.2023 (entro le ore 23:59) |
| 6 | Nomina commissione di gara | 03.04.2023 |
| 7 | Avviso delle esclusioni dal 2° grado e delle ammissioni al 2° grado | 19.04.2023 |
| 8 | Richiesta chiarimenti 2° grado | dal 20.04.2023 al 30.04.2023 |
| 9 | Pubblicazione richieste e chiarimenti 2°grado | 03.05.2023 |
| 10 | Presentazione elaborati progettuali e documentazione 2° grado | Dal 04.05.2023 al 31.05.2023 |
| 11 | Predisposizione della graduatoria | 15.06.2023 |
| 12 | Verifica dei requisiti e approvazione della graduatoria | 22.06.2023 |

5. DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO

La documentazione di gara comprende:

- a) bando di gara-disciplinare di gara;
- b) documento di indirizzo alla progettazione (DIP);
- c) schema di domanda di partecipazione (Allegato A);
- d) schema dichiarazione art. 80 (Allegato B);
- e) DGUE in formato editabile (Allegato C);
- f) calcolo del compenso professionale stimato per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica;
- g) calcolo del compenso professionale stimato la progettazione definitiva;
- h) Foto aerea dell'area oggetto di intervento;
- i) Stralcio Carta Tecnica Regionale in formato dwg;
- j) Mappa catastale in formato dwg;
- k) Planimetria Catastale;
- l) Visura catastale;
- m) Planimetria stato di fatto in formato dwg;
- n) Estratti strumenti urbanistici vigenti;
- o) Documentazione fotografica;
- p) NORME TECNICHE DI FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT – ASMEPAL, dove sono indicate le istruzioni operative per accedere alla piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa;
- q) (documento che verrà fornito per il secondo grado del concorso) rilievo dell'area, comprensivo dei manufatti esistenti;
- r) (documento che verrà fornito per il secondo grado del concorso) relazione geologica.

La documentazione tecnica e gli elaborati richiesti utilizzano esclusivamente il sistema metrico decimale.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: <https://www.comune.urbino.pu.it/amministrazione/bandi-avvisi-e-concorsi/concorsi-del-comune-di-urbino> e sulla Piattaforma https://piattaforma.asmel.eu/archivio_concorsi/, cliccando nel concorso pubblicato dall'Ente Comune di Urbino, di cui al CIG 9582671E42.

6. CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

6.1 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare secondo il calendario di cui al precedente 4.4, in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico secondo il calendario di cui al precedente punto 4.4, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma https://piattaforma.asmel.eu/archivio_concorsi/, cliccando nel concorso pubblicato dall'Ente Comune di Urbino, di cui al CIG 9582671E42, e sul sito istituzionale <https://www.comune.urbino.pu.it/amministrazione/bandi-avvisi-e-concorsi/bandi-gare-e-appalti>. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

6.2 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra l'Ente banditore e gli operatori economici avvengono tramite la Piattaforma. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Le comunicazioni relative: a) alla nomina del vincitore; b) alle ammissioni e esclusioni; c) alla decisione di non aggiudicare il concorso; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con il vincitore, avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n.82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale. Le comunicazioni relative all'attivazione del soccorso istruttorio avvengono presso la Piattaforma, a prescindere dall'elezione di domicilio digitale speciale presso di essa.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

7. SOGGETTI AMMESSI E LIMITI ALLA PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al presente concorso, in forma singola o associata, i soggetti di cui all'articolo 46 del Codice e tutti gli operatori economici abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

I raggruppamenti temporanei sono ammessi anche se non ancora costituiti.

Alla rete di imprese, rete di professionisti o rete mista si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48, in quanto compatibili.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare al concorso in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete), ovvero di partecipare al concorso anche in forma individuale qualora abbia partecipato al concorso medesimo in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. È vietato al concorrente che partecipa al concorso in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti al concorso possono presentare offerta, per il medesimo concorso, in forma singola o associata. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare, in sede di presentazione della proposta d'idee, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al presente concorso. In caso di violazione del divieto, sono esclusi dal concorso sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per la presentazione della proposta di idee e del relativo progetto di fattibilità, oltre che dell'eventuale progetto definitivo ed esecutivo, non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione di quanto sopra. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

L'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

8. REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Sono esclusi dal presente concorso gli operatori economici per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

9. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di seguito previsti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass, in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

9.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Sono esclusi gli operatori economici privi dei requisiti di idoneità professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice.

È richiesta l'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara oppure presso i competenti ordini professionali. Il concorrente non stabilito in Italia, attesta il possesso del requisito attraverso il registro camerale corrispondente ovvero l'iscrizione ad apposito albo previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per tutti i consorzi il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo deve essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del concorso.

10. SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31 comma 8 del D.lgs. 50/2016. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo nel sito oggetto del presente concorso di progettazione è facoltativo.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo.

Il sopralluogo è previsto per il giorno e l'orario indicato nel calendario di cui al precedente punto 4.4.

12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della domanda e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale della proposta d'idee e del progetto, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo della proposta e del progetto. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dal concorso;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo della proposta o del progetto ovvero di condizioni di partecipazione al concorso (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di concorso, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione della proposta o del progetto;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e della proposta e del progetto è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a diecigiorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

13. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021, pubblicata al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>, i concorrenti sono esentati dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

14. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è unica per entrambi i gradi, è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte di idee richieste per il primo grado, ed è composta unicamente da un numero dispari di persone fisiche pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. Almeno un terzo dei membri della commissione giudicatrice possiede la qualifica professionale o una qualifica equivalente a quella richiesta ai partecipanti al concorso.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, comma 4, 5 e 6, del decreto legislativo n. 50/2016. A tal fine i commissari dichiarano al momento dell'accettazione dell'incarico, ai sensi dell'articolo 47 decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000, l'inesistenza delle predette cause di incompatibilità e astensione.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle proposte d'idee presentate dai candidati nel primo grado e della valutazione dei progetti di fattibilità presentati dai candidati ammessi al secondo grado, e di regola lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni. La valutazione avviene unicamente sulla base dei criteri specificati nel presente disciplinare e garantisce il rispetto dell'anonimato.

La commissione può invitare i candidati, se necessario, a fornire chiarimenti su qualsiasi aspetto dei progetti secondo le modalità di cui all'articolo 6.2, tramite l'utilizzo della piattaforma, che assicura il rispetto dell'anonimato.

15. I° GRADO DEL CONCORSO

15.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione ed eventuale procura con allegata ricevuta di pagamento dell'imposta di bollo;
- 2) DGUE;
- 3) dichiarazione integrativa, per gli operatori economici di cui al punto 15.4;
- 4) PASSoe;
- 5) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.5.

15.2 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE" è composta da:

A – **Documentazione amministrativa;**

B – **Proposta d'idee.**

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato A.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorzziata).

Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara, inclusi i criteri ambientali minimi di cui al decreto ministeriale 23 giugno 2022 n. 256 (CAM per l'edilizia), oltretutto ai CAM afferenti all'oggetto dei lavori di che trattasi (arredo urbano, illuminazione, verde pubblico);
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui all'articolo 24 del presente disciplinare.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:

- a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio stabile, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

15.3 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo di cui allo schema allegato.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

15.4 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-*bis*, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazioni rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15.6 ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER IL 1° GRADO

La proposta relativa alla partecipazione al primo grado del Concorso, deve essere composta dai seguenti elaborati:

- **Relazione illustrativa**, di massimo 6 facciate formato A4, orientamento verticale, carattere Arial dimensione 11, che metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento agli obiettivi previsti dal Documento di Indirizzo alla progettazione e ai criteri di valutazione indicati nel presente bando;
- **Elaborati grafici** contenenti la rappresentazione grafica dell'idea progettuale mediante piante, prospetti, sezioni, schemi planimetrici/funzionali, rappresentazioni tridimensionali o altro – n. 1 o 2 tavole formato A1.

Gli elaborati dovranno riportare la dicitura: "RIQUALIFICAZIONE EX AREA INDUSTRIALE "OSCA" NELLA FRAZIONE DI CANAVACCIO DI URBINO – CONCORSO DI PROGETTAZIONE IN 2 GRADI. 1° GRADO".

Elaborati difformi dalle sopra citate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta d'idee, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

I file devono essere, a pena di esclusione, anonimi sia nel contenuto sia nelle proprietà.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal presente disciplinare e previsti dalla piattaforma.

15.7 MODALITA' DI CONSEGNA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione e la documentazione relativa al concorso devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma di cui al presente disciplinare. Non sono considerate valide le domande presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

La domanda di partecipazione deve pervenire entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 31.03.2023 a pena di irricevibilità.

La Piattaforma non accetta domande presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione delle proposte d'idee.

Della data e dell'ora di arrivo della domanda di partecipazione fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della domanda di partecipazione entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 4.2.1.

Per le specifiche sulla modalità di caricamento dei files nella Piattaforma e sui formati accettati dalla stessa si rimanda integralmente al documento NORME TECNICHE DI FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT – ASMEPAL, parte integrante della documentazione di gara.

Al momento della ricezione delle proposte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve la notifica del corretto recepimento della documentazione inviata, secondo le indicazioni di cui al presente disciplinare di gara tramite la piattaforma informatica di cui all'articolo 4 e con le modalità di cui all'articolo 6.2.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applicano le disposizioni sul soccorso istruttorio.

15.8 CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL 1° GRADO

La valutazione degli elaborati del 1° grado avviene in base ai seguenti criteri:

Tabella dei criteri di valutazione degli elaborati progettuali

| N° | CRITERI DI VALUTAZIONE | PUNTI MAX |
|----|------------------------|-----------|
|----|------------------------|-----------|

| | | |
|---|--|------------|
| 1 | Qualità urbanistica e paesaggistica Inserimento paesaggistico e rapporto con il contesto urbano e territoriale. | 40 |
| 2 | Qualità architettonica Composizione architettonica, qualità ed innovazione degli spazi interni ed esterni. | 40 |
| 3 | Sostenibilità ambientale ed efficienza energetica Previsione di impianti, materiali e soluzioni per minimizzare i consumi di energia e ridurre l'impatto sull'ambiente (DNSH). | 20 |
| | Totale | 100 |

L'attribuzione dei punti sopra indicati sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice in ragione dell'esercizio della discrezionalità tecnica spettante a quest'ultima. A tal fine sono definiti i seguenti coefficienti di valutazione a cui corrisponde il giudizio sintetico riportato.

| | |
|-------------------|---|
| Coefficiente 1,00 | Valutazione eccellente : in riferimento all'ambito valutato la proposta ideativa è ritenuta approfondita, adeguata, molto significativa e completa, ben definita, ben articolata e qualificante rispetto ai mandati previsti nel bando. |
| Coefficiente 0,90 | Valutazione ottima: in riferimento all'ambito valutato la proposta ideativa è ritenuta significativa, completa e definita rispetto ai mandati previsti nel bando. |
| Coefficiente 0,80 | Valutazione buona: in riferimento all'ambito valutato la proposta ideativa è ritenuta significativa e completa rispetto ai mandati previsti nel bando. |
| Coefficiente 0,70 | Valutazione discreta: in riferimento all'ambito valutato la proposta ideativa è ritenuta significativa ma non completa rispetto ai mandati previsti nel bando. |
| Coefficiente 0,60 | Valutazione sufficiente: in riferimento all'ambito valutato la proposta ideativa è ritenuta limitata agli elementi essenziali e più evidenti rispetto ai mandati previsti nel bando. |
| Coefficiente 0,50 | Valutazione mediocre: in riferimento all'ambito valutato la proposta ideativa è ritenuta parziale rispetto ai mandati previsti nel bando. |
| Coefficiente 0,40 | Valutazione scarsa: in riferimento all'ambito valutato la proposta ideativa è ritenuta molto parziale e frammentaria rispetto ai mandati previsti nel bando. |
| Coefficiente 0,30 | Valutazione superficiale: in riferimento all'ambito valutato la proposta ideativa è ritenuta incompleta rispetto ai mandati previsti nel bando. |
| Coefficiente 0,20 | Valutazione insufficiente: in riferimento all'ambito valutato la proposta ideativa è ritenuta non adeguata rispetto ai mandati previsti nel bando. |
| Coefficiente 0,10 | Valutazione fuori tema: in riferimento all'ambito valutato la proposta ideativa è ritenuta non coerente e inadatta rispetto ai mandati previsti nel bando. |
| Coefficiente 0,00 | Valutazione argomento non trattato. |

Per ciascun ambito definito ogni componente della commissione attribuirà un coefficiente variabile tra 0 e 1 descrittivo del giudizio sintetico della tabella. Il punteggio attribuito per ogni ambito sarà ottenuto moltiplicando il punteggio massimo previsto per l'ambito per la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari alla proposta ideativa per quell'ambito. Il punteggio complessivo sarà infine determinato sommando i punteggi ottenuti per ogni ambito. Per i punteggi si dovrà effettuare un'approssimazione alla seconda cifra dopo la virgola. Non sono ammesse valutazioni ex-aequo. Nel caso in cui dal criterio di

valutazione sopra esposto risultino proposte ideative aventi il medesimo punteggio complessivo, la commissione dovrà effettuare una ulteriore valutazione dei progetti risultati ex-aequo (si veda punto 16.4). Non si darà luogo alle operazioni di valutazione in presenza di una sola proposta.

I partecipanti che hanno presentato le prime 6 proposte progettuali individuate con il punteggio più alto sono ammessi al 2° grado senza formazione di graduatoria.

15.9 ESAME DELLE PROPOSTE PROGETTUALI DEL 1° GRADO

La commissione giudicatrice procede all'apertura, esame e valutazione delle proposte d'idee di tutti i concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri indicati nel bando e nel presente disciplinare senza formulazione di graduatoria. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

All'esito delle operazioni di cui sopra, nel rispetto dell'anonimato, sono resi visibili ai concorrenti i punteggi attribuiti ai singoli progetti, l'elenco dei progetti ammessi al 2° grado. La stazione appaltante comunica ai concorrenti l'ammissione o l'esclusione, mediante la piattaforma informatica di cui all'articolo 4, con le modalità indicate all'articolo 6.2 e nel rispetto dell'anonimato di cui all'articolo 4.2.

16. 2° GRADO DEL CONCORSO

16.1 ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER IL 2° GRADO

La proposta progettuale relativa alla partecipazione al secondo grado del Concorso deve essere composta dai seguenti elaborati:

- **Relazione tecnica illustrativa**, di massimo 15 facciate formato A4, orientamento verticale, carattere Arial dimensione 11, che metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento agli obiettivi previsti dal Documento di Indirizzo alla progettazione e ai criteri di valutazione indicati nel presente bando;
- **Elaborati grafici** contenenti la rappresentazione grafica dell'idea progettuale mediante piante, prospetti, sezioni, schemi planimetrici/funzionali, rappresentazioni tridimensionali – massimo n. 6 tavole formato A1 – si precisa che le stesse dovranno comprendere almeno un render di progetto e un planivolumetrico;
- **Calcolo sommario della spesa e quadro tecnico economico.**

Gli elaborati dovranno riportare la dicitura: "RIQUALIFICAZIONE EX AREA INDUSTRIALE "OSCA" NELLA FRAZIONE DI CANAVACCIO DI URBINO – CONCORSO DI PROGETTAZIONE IN 2 GRADI. 2° GRADO".

Nello sviluppo della proposta progettuale i concorrenti devono tener conto delle eventuali indicazioni formulate dalla Commissione Giudicatrice al termine del primo grado del Concorso.

Elaborati difformi dalle sopra citate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta d'idee, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

I file devono essere, a pena di esclusione, anonimi sia nel contenuto sia nelle proprietà, come da specifiche presenti nel presente disciplinare.

Sarà onere della Stazione Appaltante caricare, prima del 04.05.2023, all'interno della Piattaforma e nella sezione dedicata al presente bando nel proprio sito istituzionale il rilievo dell'area, comprensivo dei manufatti esistenti, e la relazione geologica.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal presente disciplinare e previsti dalla piattaforma.

16.2 MODALITA' DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI PER IL 2° GRADO

Le proposte progettuali devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le proposte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

La proposta progettuale deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

La Piattaforma non accetta proposte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione delle proposte.

Della data e dell'ora di arrivo della proposta progettuale fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente.

Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della proposta progettuale entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 4.2.

Per le specifiche sulla modalità di caricamento dei files nella Piattaforma e sui formati accettati dalla stessa si rimanda integralmente al documento **NORME TECNICHE DI FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT – ASMEPAL**, parte integrante della documentazione di gara.

16.3 CRITERI DI VALUTAZIONE PER GLI ELBORATI PROGETTUALI DEL 2° GRADO

La valutazione degli elaborati del 2° grado avviene in base ai seguenti criteri:

Tabella dei criteri di valutazione degli elaborati progettuali di fattibilità tecnica ed economica

| N° | CRITERI DI VALUTAZIONE | PUNTI MAX |
|----|--|------------|
| 1 | Qualità urbanistica e paesaggistica Inserimento paesaggistico e rapporto con il contesto urbano e territoriale. | 30 |
| 2 | Qualità architettonica Composizione architettonica, qualità ed innovazione degli spazi interni ed esterni. | 40 |
| 3 | Sostenibilità ambientale ed efficienza energetica Previsione di impianti, materiali e soluzioni per minimizzare i consumi di energia e ridurre l'impatto sull'ambiente (DNSH). | 20 |
| 4 | Sostenibilità economica Praticabilità delle soluzioni sotto il profilo della sostenibilità realizzativa ed economica. | 10 |
| | Totale | 100 |

L'attribuzione dei punti sopra indicati sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice in ragione dell'esercizio della discrezionalità tecnica spettante a quest'ultima. A tal fine sono definiti i seguenti coefficienti di valutazione a cui corrisponde il giudizio sintetico riportato.

| | |
|-------------------|---|
| Coefficiente 1,00 | Valutazione eccellente : in riferimento all'ambito valutato la proposta ideativa è ritenuta approfondita, adeguata, molto significativa e completa, ben definita, ben articolata e qualificante rispetto ai mandati previsti nel bando. |
| Coefficiente 0,90 | Valutazione ottima: in riferimento all'ambito valutato la proposta ideativa è ritenuta significativa, completa e definita rispetto ai mandati previsti nel bando. |
| Coefficiente 0,80 | Valutazione buona: in riferimento all'ambito valutato la proposta ideativa è ritenuta significativa e completa rispetto ai mandati previsti nel bando. |
| Coefficiente 0,70 | Valutazione discreta: in riferimento all'ambito valutato la proposta ideativa è ritenuta significativa ma non completa rispetto ai mandati previsti nel bando. |
| Coefficiente 0,60 | Valutazione sufficiente: in riferimento all'ambito valutato la proposta ideativa è ritenuta limitata agli elementi essenziali e più evidenti rispetto ai mandati previsti nel bando. |
| Coefficiente 0,50 | Valutazione mediocre: in riferimento all'ambito valutato la proposta ideativa è ritenuta parziale rispetto ai mandati previsti nel bando. |
| Coefficiente 0,40 | Valutazione scarsa: in riferimento all'ambito valutato la proposta ideativa è ritenuta molto parziale e frammentaria |

| | |
|-------------------|--|
| | rispetto ai mandati previsti nel bando. |
| Coefficiente 0,30 | Valutazione superficiale: in riferimento all'ambito valutato la proposta ideativa è ritenuta incompleta rispetto ai mandati previsti nel bando. |
| Coefficiente 0,20 | Valutazione insufficiente: in riferimento all'ambito valutato la proposta ideativa è ritenuta non adeguata rispetto ai mandati previsti nel bando. |
| Coefficiente 0,10 | Valutazione fuori tema: in riferimento all'ambito valutato la proposta ideativa è ritenuta non coerente e inadatta rispetto ai mandati previsti nel bando. |
| Coefficiente 0,00 | Valutazione argomento non trattato. |

Per ciascun ambito definito ogni componente della commissione attribuirà un coefficiente variabile tra 0 e 1 descrittivo del giudizio sintetico della tabella. Il punteggio attribuito per ogni ambito sarà ottenuto moltiplicando il punteggio massimo previsto per l'ambito per la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari al progetto di fattibilità per quell'ambito. Il punteggio complessivo sarà infine determinato sommando i punteggi ottenuti per ogni ambito. Per i punteggi si dovrà effettuare un'approssimazione alla seconda cifra dopo la virgola. Non sono ammesse valutazioni ex-equo. Nel caso in cui dal criterio di valutazione sopra esposto risultino progetti aventi il medesimo punteggio complessivo, la commissione dovrà effettuare una ulteriore valutazione dei progetti risultati ex-equo (si veda punto 16.4).

16.4 VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI PROGETTUALI DEL 2° GRADO

La commissione giudicatrice procede all'apertura, esame e valutazione degli elaborati progettuali di tutti i concorrenti ammessi al 2° grado e all'assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri e/o le formule indicati nel presente disciplinare e successivamente alla formulazione della classifica.

È collocato primo in classifica il concorrente che ha ottenuto il punteggio maggiore.

Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui sopra, i punteggi attribuiti ai singoli progetti.

Nel caso in cui i progetti di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo ma punteggi differenti sui criteri di valutazione, è collocato primo in classifica il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul criterio n. 2 – qualità architettonica.

Nel caso di ulteriore parità, sarà premiata la proposta ritenuta maggiormente corrispondente all'interesse pubblico da parte della Commissione giudicatrice.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione giudicatrice redige la classifica e la comunica al RUP.

Il RUP rende nota la classifica, associando ai codici alfanumerici i nominativi dei corrispondenti concorrenti. Procede alla pubblicazione nella Piattaforma e sul profilo di committente nella sezione Amministrazione trasparente.

17. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP accede alla documentazione amministrativa dei primi tre concorrenti in classifica e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP può provvedere a:

- a) confermare l'aggiudicazione del concorso;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13;
- c) adottare il provvedimento che determina l'esclusione dalla procedura di gara

Il RUP provvede altresì alla pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", della graduatoria definitiva e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

18. PAGAMENTO DEL PREMIO

Il premio è corrisposto al vincitore del concorso e al secondo e terzo classificato entro 30 giorni dall'approvazione ovvero dalla data di esecutività del provvedimento con cui si approva la classifica dei progetti selezionati, mediante bonifico bancario.

Nel caso di raggruppamenti il premio sarà corrisposto esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di partecipazione.

19. AFFIDAMENTO DEI SUCCESSIVI LIVELLI DI PROGETTAZIONE

Al vincitore del concorso può essere affidata la realizzazione del successivo progetto definitivo con procedura negoziata, di cui all'articolo 63, comma 4, del Codice. Nel caso non vengano affidati i successivi livelli di progettazione, al vincitore del concorso non spetterà alcun compenso, oltre al premio previsto nel presente disciplinare.

Le prestazioni oggetto della procedura negoziata sono quelle analiticamente indicate nell'allegato "Calcolo_Corrispettivi_PDEF_DM_17-06-2016" da eseguirsi nel rispetto della seguente tempistica: 90 giorni.

Gli importi delle prestazioni oggetto della procedura negoziata sono pari a € 146.304,68, calcolati secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale 17 giugno 2016.

La stipulazione del contratto per le successive fasi della progettazione è subordinato all'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti speciali richiesti ai punti successivi.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali e gli oneri fiscali, quali imposte e tasse, relativi alla stipulazione del presente contratto, oltre alle spese di pubblicazione del disciplinare e dell'avviso sui risultati, il cui importo sarà rimborsato alla stazione appaltante.

19.1 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

Il vincitore del concorso dimostra il possesso dei requisiti speciali di cui ai seguenti commi.

Il possesso dei requisiti speciali è verificato attraverso la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti.

Al fine di dimostrare il possesso dei requisiti speciali, il vincitore del concorso potrà costituire un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui all'articolo 7 del presente disciplinare.

19.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Il vincitore del concorso dovrà dimostrare un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall'articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice.

La polizza di cui sopra dovrà coprire un massimale non inferiore ad € 800.000,00.

La comprova di tale requisito è fornita mediante l'esibizione, in copia conforme, della relativa polizza in corso di validità.

19.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

L'avvenuto svolgimento di servizi "di punta" di ingegneria e architettura espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, con le seguenti caratteristiche: l'operatore economico deve aver eseguito, per ciascuna delle categorie e ID della successiva tabella, due servizi per lavori analoghi, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento, di importo complessivo, per ogni categoria e ID, almeno pari a 0,4 volte il valore della medesima. In luogo dei due servizi, è possibile dimostrare il possesso del requisito anche mediante un unico servizio purché di importo almeno pari al minimo richiesto nella relativa categoria e ID.

Gli importi minimi dei lavori, per categoria e ID, sono riportati nella seguente tabella:

Categorie, ID e importi minimi dei lavori per l'elenco dei servizi

| Categoria e ID delle opere | Valore delle opere | Importo complessivo minimo per i servizi di punta |
|----------------------------|--------------------|---|
| EDILIZIA E.21 | € 6.500.000,00 | € 2.600.000,00 |
| EDILIZIA E.20 | € 1.000.000,00 | € 400.000,00 |
| EDILIZIA E.19 | € 800.000,00 | € 320.000,00 |
| VIABILITÀ V.02 | € 320.000,00 | € 128.000,00 |

Ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

La comprova del requisito è fornita nel rispetto e nei modi previsti nella linea guida n. 1 dell'ANAC.

19.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE E PER I CONSORZI STABILI

Il requisito relativo alla copertura assicurativa contro i rischi professionali richiesto, di cui al punto 19.2, deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito indicate:

- a) somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
- b) unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

Il requisito dei due servizi di punta richiesti, di cui al precedente 19.3, deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito in misura maggioritaria. Il requisito dei due servizi di punta relativi alla singola categoria e ID deve essere posseduto da un solo soggetto del raggruppamento in quanto non frazionabile.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale ciascun componente deve possedere il requisito dei due servizi di punta di cui al precedente 19.3, in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale richiesti, ai sensi dell'articolo 47 del Codice [di cui ai punti 19.2 e 19.3] devono essere posseduti dal consorzio stabile che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

19.5 AVVALIMENTO

Il concorrente, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico - finanziario e tecnico - professionale, di cui al presente articolo, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui agli articoli 8 e 9 del presente bando.

Per quanto riguarda i requisiti di titoli di studio e professionali o le esperienze professionali pertinenti, richiesti per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione all'articolo 19.3 del presente disciplinare, il concorrente, ai sensi dell'articolo 89, comma 1, del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avalimento per più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 8 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare la dichiarazione di avalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante e contestualmente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta. Non è sanabile - e quindi causa di esclusione dal concorso - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

20. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il pagamento del premio avviene nel rispetto degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. A tal fine, l'affidatario comunica alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

21. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi secondo le modalità previste dal Regolamento per l'accesso ai documenti amministrativi scaricabile al seguente link [https://www.comune.urbino.pu.it/fileadmin/docs/gazzettamministrativa/001/a2/Statuto e Regolamenti/03/Regolamento per esercizio del diritto di accesso documentale accesso civico semplice e accesso civico generalizzato.pdf](https://www.comune.urbino.pu.it/fileadmin/docs/gazzettamministrativa/001/a2/Statuto_e_Regolamenti/03/Regolamento_per_esercizio_del_diritto_di_accesso_documentale_accesso_civico_semplice_e_accesso_civico_generalizzato.pdf).

22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Ancona.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.